



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –
SEZ. STACCATA LATINA**

Determinazione n. 9/2024

OGGETTO: ANNO 2024 - PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BENI LIBRARI PER IL PERSONALE DI MAGISTRATURA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA – PROVVEDIMENTO DI AVVIO DELLA PROCEDURA E DI NOMINA DEL RUP.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l’*“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n.120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 contenente modifiche al Regolamento del 6 febbraio 2012 recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO il *“Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa”* adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il *“Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione”* (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, che tra l’altro, integra il *“Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2024-2026;

VISTO l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –
SEZ. STACCATA LATINA**

3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato decreto legge che, in assenza di “*convenzione Consip*”, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, “*unitamente alle ragioni della loro scelta*”;

PRESO ATTO che per il tipo di fornitura oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;

ATTESO che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTA la richiesta (prot. cds_TAR-LT n. 1120 del 29.05.2024) formulata dal Presidente di questo Tribunale di acquisto dei seguenti codici: “*Nuovo Codice degli Appalti pubblici*”, ult. Ed. (6 copie); “*Codice dell'Immigrazione*” (6 copie) e “*Codice di diritto amministrativo*”, ult. ed. Dike giur. (6 copie);

DATO ATTO che è stata avviata un'indagine di mercato realizzata attraverso richieste di preventivi inviate a cinque operatori economici individuati sul MEPA, nel rispetto del principio di rotazione degli stessi, scelti tra quelli abilitati alla fornitura dei beni di cui all'oggetto;

VISTA la nota di chiarimenti inoltrata a tutti e cinque gli operatori economici con cui sono state precisate, ad integrazione di quanto già rappresentato, le case editrici richieste per il “*Nuovo Codice degli Appalti*” e per il “*Codice dell'Immigrazione*”;



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –
SEZ. STACCATA LATINA**

EVIDENZIATO che la fornitura dovrà essere resa in conformità alle prescrizioni contenute nelle Condizioni Generali, parte integrante e sostanziale del contratto di fornitura;

DATO ATTO che sono pervenuti quattro preventivi di spesa, e che il preventivo presentato dalla Libreria forense editrice (P.IVA:13765491009 - Cod. fiscale: MNT CLD 66R68 H501Y) con sede legale in Roma, alla Via Marianna Dionigi n° 26 - Cap: 00193 per la fornitura di cui trattasi al costo di euro € 620,00 (seicentoventi/00), iva esente ai sensi dell'art.74, lett. c), del DPR n. 633 del 1972, comprensivo dei costi di spedizione, è risultato il più conveniente;

DATO ATTO, altresì, che tale offerta è comprensiva di uno sconto sul prezzo iniziale (690,00 €), offerto dall'operatore economico in alternativa alla prestazione di garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

RITENUTO, alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che detto miglioramento del prezzo, in ragione dell'esiguità dell'importo e della tipologia della prestazione, che sarà resa in tempi ristretti, consentono di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 5251 – "*Spese per acquisto di dotazioni librerie*", piano gestionale 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024 pari ad euro 1.000,00 (mille/00);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla Libreria forense editrice non fosse confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

ATTESO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato l'assenza di possibili rischi da interferenza per cui non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);

RITENUTO opportuno procedere, per le motivazioni dinanzi rappresentate, con l'acquisizione della fornitura in oggetto per le esigenze di funzionamento del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sez. staccata Latina;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura amministrativa;

EVIDENZIATO che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA

INDIVIDUATO il RUP nella persona della scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. n.36/2023 per le ragioni sopra specificamente indicate;

VISTO l'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023, concernente la pubblicità legale degli atti;

DETERMINA

1. di disporre l'avvio della procedura di affidamento per la fornitura di beni librari per il personale di magistratura della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sezione staccata Latina, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento della TD sul MEPA, alla Libreria Forense Editrice di Claudia Montemaggiori (P.IVA: 13765491009 - cod. fiscale: MNT CLD 66R68 H501Y) con sede legale in Roma, alla Via Marianna Dionigi n° 26 - Cap: 00193 al costo di euro € 620,00 (seicentoventi/00), iva esente ai sensi dell'art.74, lett. c), del DPR n. 633 del 1972;
2. di esonerare la Libreria forense Editrice, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, attesa l'offerta migliorativa del prezzo, meglio dettagliata in premessa;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;
4. di dare atto che al RUP compete l'acquisizione del CIG, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP);
5. di dare atto che la spesa riconducibile alla causale troverà imputazione al capitolo 5251 – “*Spese per acquisto di dotazioni librerie*”, E.F. 2024, piano gestionale 11.

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO –
SEZ. STACCATA LATINA**

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione “*Amministrazione trasparente*”, ai sensi dell’art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Elena Nesi